

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
arreato cent. 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente dalla Ditta

A. Manzoni e C.

Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

L'esposizione di Etnografia italiana

Un'esposizione a Roma! Di esposizioni veramente noi cominciamo ad essere arcaici, ma questo gran nome di Roma ha virtù di renderne elettrizzante l'idea e di esaltare la nostra aspettativa in modo affatto straordinario. Quella che si sta preparando, per il 1911, nella Capitale non sarà, del resto, una delle solite esposizioni caotiche e faticose dove su poche migliaia di metri quadrati si è costretti a passare in rivista tutto lo scibile, le produzioni più diverse della terra e del mare, della natura e dell'uomo, dallo scheletro di qualche mostro preistorico ai cactus senza spine di Lutero Burbante, dall'ultimo sillabario approvato per le scuole elementari a una statistica della pellagra, da un gancio testé brevettato per i vagoni ferroviari alla fotografia del monumento a Federico Mistral...

Le industrie e attività economiche di ogni specie, la glorificazione della prosperità odierna del Paese è riservata a Torino, a quel suo stupendo Parco testimone di parecchi altri trionfi di buon augurio. Venezia avrà nel 1911, la nona delle sue fortunate esposizioni biennali d'Arte; e chi sa mai quale nuove attrattive saprà prodigarvi il magico inesauribile genio di Antonio Fradeletto! L'esposizione di Roma sarà, invece, di carattere storico-artistico a cominciare dalla Passeggiata archeologica, rievocatrice dei superbi fatti del passato, al monumento di Vittorio Emanuele, apoteosi dell'epopea redentrice della Patria. Fra questi due estremi, attrattiva non piccola né priva di valore, Roma accoglierà per iniziativa ed opera del prof. Lamberto Loria, l'esposizione di Etnografia italiana.

A Budapest, in occasione delle Feste del Millennio, si organizzò pure una esposizione consimile col nome di *Villaggio etnografico*.

Era cosa interessantissima. Il villaggio costruito secondo la topografia più consueta nell'Ungheria, aveva la chiesa, il pozzo, l'osteria, e le case riproducevano i vari tipi architettonici in uso nelle varie parti del Paese. Gli interni erano fedelmente riprodotti coi mobili, gli utensili, gli ornamenti caratteristici: fantocci o popolani in carne ed ossa, vestiti dei costumi locali, compivano il quadro. Ogni tanto il villaggio si animava, si faceva il mercato, si celebrava uno spopolizio, si svolgeva una qualche festa: gli zingari suonavano le loro bizzarre melodie, i popolani danzavano il loro famoso e indavolantissimo *csardas*...

Organizzata con rigidi criteri scientifici l'esposizione etnografica italiana, dovrà comprendere tre parti: manufatti, documenti di letteratura popolare e pubblicazioni illustrative della vita dei costumi, delle tradizioni, superstizioni e dialetti delle varie stirpi. La «Biblioteca» formata in tal modo, sarà il paradiso degli studiosi. Coi manufatti, invece si metterà insieme qualche cosa di analogo al Villaggio etnografico ungherese: e avremo l'illusione di fare, in brevi ore, un viaggio dalle Alpi al mare, alle isole, in tutti gli angoli anche più remoti, anche meno noti della penisola. Vedremo gli abituri degli alpini e le capanne dei pescatori; accanto all'ardito buttero del Lazio ammireremo la leggendaria contadinella con la larga paglia fiorita di papaveri e fiordalisi; presso l'opulenta ciociara e la ridente brianzuola la forte guida valdostana e il tarchiato pescatore chiogiotto col berretto rosso e l'inseparabile pipa: li vedremo lavorare e divertirsi, sentiremo incrociarsi i più diversi dialetti, sonare le più tristi e le più allegre canzoni. Né gli spettacoli mancheranno, dal patto di Asti o di Siena, al maggio ancora in uso nella Versilia e dimenticato ormai in Carnia... Poiché in quei padiglioni, talvolta, non già una riproduzione avremo dinanzi, bensì una risurrezione di tempi e cose che non sono più...

L'unificazione politica e il moto invadente della civiltà hanno cancellato ormai molte caratteristiche locali e costringono di continuo contro di esse: il grottesco figurino di Parigi si sostituisce sempre più alle vaghe fogge di vestiario che erano tutte un'armonia col

tipo regionale e l'ambiente: le insipide artificiose consuetudini cosmopolite prendono via via il posto delle costumanze locali, spesso così profonde e belle e che ad ogni modo avevano il suggello sacro della tradizione o racchiudevano una pagina di preziosa psicologia.

Inutile, s'intende, ogni lamentela in proposito che non perciò il mondo si arresta nel suo fatale andare. Più saggio affrettarsi a raccogliere questi preziosi elementi della vita e dell'anima nazionale prima che siano irrimediabilmente dispersi o scomparsi. E con quest'opera di salvataggio non si soddisferrà soltanto ad una sterile, per quanto nobile curiosità. Ne trarrà partito il psicologo che potrà studiare il segreto di certe sopravvivenze ataviche e spiegare certi speciali atteggiamenti della psiche nelle singole stirpi. Se ne gioveranno, e molto l'educatore e il legislatore... Gli è perciò che la mostra etnografica non è destinata ad un'apparizione effimera, bensì a trasformarsi in Museo permanente. Un primo nucleo di esso fu già fondato, anzi, a Firenze dal prof. Loria, con capitali messi a sua disposizione dalla munificenza del conte Giovannangelo Bastogi, mecenate di ogni iniziativa che ridonda a lustro e beneficio d'Italia.

Ora dunque, una nobile gara dovrebbe accendersi fra le varie provincie per essere rappresentate all'esposizione e nel Museo quanto meglio e più compiutamente sia possibile.

Ogni persona colta dovrebbe studiarsi di cooperare alla buona riuscita dell'impresa. Pochi potranno avere la soddisfazione di offrire le proprie pubblicazioni sull'argomento ed oggetti singoli o collezioni. Ma molti potranno rendersi benemeriti segnalando i luoghi da esplorare con buoni risultati, inviando indicazioni di cose o persone, procurando fotografie o disegni delle località consacrate da qualche tradizione o animate da qualche speciale lavoro indigeno.

La patria friulana, mercé i Marinelli, gli Ostermann, i Gortani e altri sarà degnamente rappresentata nella *Biblioteca*: un po' di buona volontà e nessuna provincia, forse, avrà una Mostra più svariata della nostra. Dal vecchio ampio focolare d'ora così dolce andare in *fite*, alla lona per discendere dalla montagna fieno e legnami nell'inverno, alle casse nuziali con la biancheria filata e tessuta dalle nostre operosissime donne, quale infinità di oggetti caratteristici potrà accogliere! Al rintocco sonoro di un orologio Solari potrà unirsi il ticchettio delle merlettaie di Fagagna. E piacevole sarà assistere alla scena rustica del *traghet* e veder danzare la *furlana* nel pittoresco sfondo di qualche nostra caratteristica sagra!

Rina Larice

N.B. La scrivente, incaricata anch'essa della raccolta, gratissima a chi vorrà aiutarla, prega che informazioni e proposte per cessione di oggetti le siano dirette alla sua sede estiva di Tolmezzo in Carnia.

Vediamo di non esagerare

Il volo di ieri della aeroplano di Bracciano è stato bellissimo: e tutti gli italiani debbono essere soddisfatti per tale successo dei nostri simpatisti, bravi e modesti ufficiali.

Ma vedano di non esagerare. I telegrammi speciali da Roma ai giornali delle provincie hanno una troppa marcata intonazione laudatoria; sembra quasi che si voglia cercare gli effetti di curiosità e di orgoglio che va cercando la stampa germanica col suo granie sì, ma disgraziato Zeppelin.

La stampa dovrebbe imitare il contegno operoso e serio degli ufficiali che hanno costruito e vanno conducendo l'aeroplano di Bracciano.

Non si fanno vivi!

Finora né l'is. deputato Pittoni, né il direttore del *Lavoratore* di Trieste Lanza si sono fatti vivi di fronte alla sfida del valoroso pubblicista Giulio de Frenzi di rimettere in un giuri d'onore, la questione del passaggio dei socialisti triestini al servizio dell'Austria e dei suoi luogotenenti per muovere guerra all'italianità.

La rivoluzione maddista in Arabia

L'ITALIA MANDO' UNA NAVE

L'azione energica della Porta?

Roma, 24. — *Dispacci pervenuti da Aden del 22 corrente dicono: Il movimento maddista del Yemen ha assunto precipitosamente un carattere rivoluzionario. Dopo aver commesso parecchie stragi di truppe ottomane si avanza verso Hodeida. Si dice che il governatore locale abbia richiesto rinforzi a Costantinopoli. Non è improbabile che il gran visir proponga di domandare intanto l'assistenza delle navi da guerra italiane e inglesi trovantisi nel Mar Rosso.*

Il sottosegretario di Stato agli esteri ha richiesto d'urgenza al ministro della marina d'inviare una nave a Hodeida per l'eventuale tutela degli interessi dei nostri connazionali.

Infatti la nave *Volturno* è partita stamane a quella volta da Aden.

Costantinopoli, 25. (ore 0.20). — La ribellione delle tribù del Yemen è capitanata da Meididrus. Secondo informazioni autentiche la Porta decise di spiegare una azione energica, inviando quattro navi da guerra, due trasporti con dodici battaglioni.

Concorso a una sottoscrizione

Roma, 24. — Il nostro ambasciatore a Madrid è stato autorizzato a concorrere con la somma di lire 2000 alla sottoscrizione aperta colà per iniziativa della regina Vittoria in favore delle vittime della guerra marocchina.

Una catastrofe nel porto di Montevideo

Un vapore in gita affondato

Da 150 a 300 morti

Montevideo, 24. (ore 18). — Il vapore argentino *Columbia* proveniente da Buenos Aires entrando nel porto ha avuto una collisione col vapore tedesco *Columbia* che fu squarciato ed affondò. Il numero delle vittime si valuta tra 150 e 300. I soccorsi furono inutili.

Assicurasi che il capitano ed altre persone hanno potuto salvarsi.

Corre voce che il capitano si sia poi suicidato. La maggior parte delle vittime in escursione alle feste di Montevideo erano donne e fanciulli.

L'esplosione di Ginevra

Ginevra, 24. — Tutta la notte sono continuati i lavori di salvataggio durante i quali le squadre di soccorso fecero scoperte lugubri di brani di vittime.

Il numero totale dei morti ascenderebbe a 13 cioè tre ingegneri, un capo operaio e 9 operai.

Ginevra, 24. — Il Consiglio amministrativo delle città delegò un suo membro per esprimere le condoglianze del Consiglio al console italiano Basso per gli operai italiani morti nell'esplosione dell'officina del gas, rimasti vittime del dovere.

UN ASPRO COMBATTIMENTO

fra truppe in che e gli albanesi

Costantinopoli, 24. (ore 23.25) — I giornali hanno da Salonicco che di fronte all'attitudine degli albanesi verso le autorità, Kergevic pascià si trovò nella necessità d'inviare da Uskub rinforzi con cannoni. Si è impegnato un combattimento. Vi sono dalle due parti numerosi morti e feriti.

Lo stato d'assedio a Pittsburgh

Pittsburg, 24. — Secondo i giornali sarebbero avvenuti nuovi conflitti fra gli operai della compagnia Steel Car e la truppa. Vi sarebbero numerosi morti. Venne applicata la legge marziale.

La caccia a un ex-presidente

Monterey (Messico) 24. (ore 10) — Distaccamenti di truppe sono partite da Monterey Satillo e monte Morelo per Salena ove è nascosto il generale Reyes ex presidente della Columbia. Il suo arresto è probabile.

Un convegno di giornalisti a Bruxelles

Il «Bureau Central des Associations de la Presse» avendo quest'anno sospeso il consueto Congresso che dava occa-

sione a taluno di noi di allontanarsi per qualche tempo durante il periodo delle vacanze dalle nostre occupazioni l'Associazione figure dei giornalisti, accordandosi con l'«Association internaz. de la Presse» di Parigi ha stabilito di sostituire l'annuale Congresso con un convegno professionale che avrà luogo a Bruxelles il 15 settembre prossimo, durante il quale verrà discussa la proposta fatta dall'«Association internazionale de la Presse» per la istituzione di una Casa di ricovero per i giornalisti.

Benissimo!

Un cattivo affare

A conforto di quanto abbiamo scritto ieri sulla compravendita del Resto del Carlino potremmo riprodurre articoli della *Perseveranza*, della *Provincia di Como*, della *Lombardia*, della *Provincia di Padova* e di altri giornali indipendenti dei vari partiti, i quali giudicano severamente l'affare. Ma il giudizio più conciso e sereno ci è parso quello dell'antico giornale liberale *L'Ordine di Ancona*. Le parole sensate e vibranti dell'Ordine collimano perfettamente con quelle della *Perseveranza* e dimostrano quanto sia fallace il giudizio di certi giornali democratici, del tipo *Adriatico*, i quali dal modo con cui fu concluso l'affare del Carlino pretenderebbero eruire che liberali moderati e clericali abbiano fatto l'affare in comune e siano la stessa cosa. Ecco l'articolo dell'Ordine di Ancona:

Quanto è avvenuto al democratico giornale Bolognese si spiega facilmente quando si voglia dir tutta la verità — la quale non si trova davvero nei reticenti annunci che ieri riferimmo.

Il Carlino con un indirizzio bloccando popolarmente massonico era fastidioso amministrativamente e politicamente ai nostri amici liberali (che fa come lo chiamar clerico-moderati) avversari ai partiti estremi e da questi avversati.

Che questi amici abbiano cercato di impadronirsi, in modo legittimo, dell'arme contro essi usata, è buona guerra; che sperino di volgerla a proprio vantaggio è un calcolo nel quale non v'è niente di immorale. Che questo poi sia un calcolo sbagliato, non è fuori del prevedibile; anzi noi riteniamo che alla prova si dimostrerà sbagliato.

La diffusione e l'influenza del Carlino avevano la loro radice nel suo carattere popolaristico, nelle sue scalte infiltrazioni in tutti i vari meandri sociali repubblicani, radico-massonici.

Di là veniva la sua rete di corrispondenze, il plauso dei fautori, la fede prestata ai suoi consigli, ai suoi candidati.

Ma quando saranno tagliati i ponti con queste categorie di collaboratori e solidali (e se non si tagliano a che impadronirsi del Carlino?) l'influenza che il giornale esercitò a favore di essi e delle loro idee, potrà esercitarla a favore di altri uomini e di idee diverse? E' un'illusione il pensarlo. Non vi sarà abilità di direttore, tatto di redattori e corrispondenti che possa ottenere questo risultato.

Si è tolta una bandiera al nemico, ma non è certo per il solo marciare dietro a questa che si potrà aspirare alla vittoria.

Il Re è morto, viva il Re! Così grideranno i popolari apprestandosi a fondare un altro organo che sarà il successore del Carlino, con qualche canna più acuta. Si è soffocata una voce molesta ma il suono sgradito uscirà da un'altra gola e gli uditori che plaudivano la prima, volgeranno il loro plauso a quest'altra riserbando alla prima qualche fischio.

La compera del Carlino (trascurando il lato industriale che certo non l'ha determinata) noi la riteniamo un affare politicamente sbagliato — e antipatico per giunta.

Il bombardamento del Gurugù

Metilla, 24. (ore 5.55) — Ieri un convoglio destinato alle posizioni avanzate ha subito soltanto leggeri attacchi. La batteria d'artiglieria facente parte della colonna di protezione del convoglio sparò sul nemico arrecandogli molti danni. Stanotte i mauri hanno mostrato di volere l'attaccare gli spagnoli e accessero a Siril i parecchi fuochi che poi furono spenti.

Madrid, 24. (ore 11.35) — Secondo un dispaccio ufficiale da Melilla le batterie spagnole hanno distrutto parecchie case presso il Gurugù avvicinandosi i mauri. Durante la notte sulla ferrovia fu posta una mina che scoppiava più tardi.

Una ricognizione inviata sui terreni trovò due cadaveri di indigeni, due fucili Mauser, numerosi fucili in Remington. I mauri hanno subito numerose perdite; ma hanno portato via i cadaveri.

Una buona idea della «Zeit»

Vienna, 24. — La *Zeit* citando il caso di altri turisti austriaci, molestati dai soldati italiani nelle alpi presso Santa Caterina, protesta contro la ridicola mania delle autorità italiane di fiutare spie in tutti i turisti tedeschi e austriaci e dice che è dovuta al proposito di volersi rendere interessanti (sic). Invita i turisti austriaci a non recarsi più nelle alpi italiane, e di limitarsi nelle loro gite sulle alpi austriache che non sono meno belle.

Asterischi e parentesi

— Un processo per primo cappello a cilindro.

L'uomo che per il primo ha portato in pubblico una tuba ha compiuto un atto di coraggio: eppure la sua professione non sembrava chiamarlo ad una vita eroica. Egli si chiamava Hetherington, ed era un mercante di Londra. Sembra che da lungo tempo premeditasse il suo atto, e che avesse fabbricato il suo cappello colle proprie mani. Certo è che un bel giorno, e precisamente il 5 gennaio 1797, egli spinto dai fatti, prese il coraggio ed il cappello a due mani, e, come dice un'eroica ballata composta in quell'epoca, su di lui

Put his upon his head and stepped into the Strand

L'effetto della sua temerità fu immediato ed enorme. Dopo dieci anni egli fu circondato da una folla tumultuante. Non riferirò minutamente gli eventi della memorabile giornata; ma la sera Hetherington era arrestato e condotto avanti al Lord Mayor, dietro accusa di «turbamento della pubblica quiete» e di «incitamento alla rivolta». Il processo durò a lungo, ed Hetherington venne convinto di «aver pubblicamente portato un cappello chiamato tuba, di grandi proporzioni e di sinistro luicchio, e calcolato in modo da incutere terrore al timido popolo».

Traduco testualmente l'accusa. Gli ufficiali della Corona stabilirono in fatto che molte donne erano avvenute alla vista del terribile cappello: che molti bambini erano stati calpestati dalla folla, e tra questi il piccolo Thomas Corwainer aveva riportato la frattura del braccio. Infine Hetherington venne rilasciato dietro cauzione di lire sterline 500, pari a lire italiane 12.500.

Chi non credesse all'autenticità dei fatti può consultare il «Vestito inglese dell'Europa Preistorica al decimottavo secolo» di M. A. George e Cluich, per i tipi di Mathenn, Londra.

— Progredendo.

(Scena: a Parigi, in caffè).

X. (riflettendo profondamente). — Ebbene! Si può proprio dire che il successo di Bliot, a pochi giorni di distanza dal convegno di Cherbourg, è venuto proprio al momento giusto.

Y. (cercando di comprendere). — A pochi giorni di distanza dal convegno fra Fallieres e lo Zar?

X. — Appunto.

Y. (a. s.). — Ma... Cosa c'entra?

X. (con gravità). — Ma come, caro mio! Riflettere. La prima volta che l'alleato ci ha fatto visita lo abbiamo ricevuto a Parigi, in mezzo alla folla; ora, lo abbiamo ricevuto in mezzo al mare, in uno spazio d'acqua tenuto accuratamente sgombrato da centinaia di agenti; è dunque bene che egli possa persuadersi che, per la sua sicurezza, noi potremo alla sua prossima venuta riceverlo in aria nello spazio infinito, senz'altro pericolo che i nichilisti della luna!

— I debiti.

Puntolini se ne sta tutto triste e pensieroso al caffè.

Codocelli, suo amico, l'avvicina e gli chiede il perché della sua tristezza.

— Sono pieno di debiti — risponde Puntolini.

— Debiti? Ma allora lascia la tristezza ai tuoi creditori.

— Per finire.

In pretrina.

— Il vostro nome?

— Ernesto Felucchi.

— La vostra professione?

— Imbalsamatore... per servirvi signor prete.

Cronaca provinciale

I signori Associati della Provincia
che sono in arretrato col-
l'abbonamento sono pre-
gati di mettersi pronta-
mente al corrente per non
dover subire l'interruzione
nel regolare ricevimento
del nostro giornale.

Da SACILE

Per evitare lo scioglimento della
Filarmonica
Ci scrivono in data 24:

Iersera ebbe luogo l'assemblea della
Filarmonica, alla quale intervennero
anche il Sindaco, avv. Cristofoli e il
cav. Lacchin, ambedue soci.

Si trattò dapprima sul consuntivo del
1908-09 che si chiude con un deficit
di L. 302.49. La discussione su que-
st'oggetto fu ampia ed animata, e per
evitare il probabile scioglimento della
Società, si approvò ad unanimità la pro-
posta, presentata dai signori Canè e
avv. Fornasotto e modificata dal cav.
Lacchin, che venga incaricata la pre-
sidenza ad avanzare domanda al Co-
mune perchè questi, quale regolatore
del decoro della città, abbia a corri-
spondere per i ripetuti servizi ordinati
alla Filarmonica, una somma che serva
a coprire il deficit lamentato.

Altra discussione non meno impor-
tante sollevò il preventivo 1909-10, e
anche su questo oggetto venne appro-
vata ad unanimità la proposta del cav.
Lacchin, di incaricare la Presidenza
di presentare altra domanda al Comune
perchè aumenti il suo contributo da
L. 860 a L. 1200.

Se il Comune approverà i postulati
espressi in questi due voti, la Filar-
monica potrà risorgere e continuare una
vita rigogliosa.

Da S. GIORGIO di Nogaro
Sagra di S. Bartolomeo
Ci scrivono in data 24:

Ecco il programma per la tradizio-
nale sagra di S. Bartolomeo che avrà
luogo domenica 29 e lunedì 30 corr:
Domenica 29 Agosto, ore 16, Concerto
della Banda Municipale in Piazza Um-
berto 1°.

Ore 17 — A cura del Municipio E-
strazione della Tombola autorizzata col
Decreto Prefettizio 3 agosto 1909, N.
8403 P. S. a totale beneficio della lo-
cale Congregazione di Carità, coi
seguenti premi pagabili appena finito
il giuoco: Cinquina L. 50; — Tombola
L. 200; — Prezzo di ogni cartella
cent. 50.

Domenica e Lunedì due grandiose
Feste da ballo sotto ampi padiglioni
Al ballo in Piazza XX Settembre su-
onerà l'orchestra Udinese diretta dal
M^{re} R. Marcolli.

Al ballo in Piazza Plebiscito suone-
rà la Banda Cittadina.

La Società Veneta effettuerà nella
Domenica 29 Agosto, un treno speciale
di ritorno per Udine in partenza da
S. Giorgio di Nogaro alle ore 23.30.

Inoltre in detto giorno tutte le Sta-
zioni della linea Udine — Portogruaro
saranno autorizzate a distribuire bi-
glietti di andata e ritorno a prezzi
ridotti per S. Giorgio di Nogaro valevoli
per effettuare il viaggio di ritorno
anche coi primi treni del successivo
giorno 30.

Al Confine di Tre Ponti, nelle notti
di domenica e lunedì 29 e 30 agosto
avranno libero transito le vetture con
persone senza merci o bagagli.

Da CIVIDALE

Spettacolo d'opera
Ci scrivono in data 24:

Il teatro Ristori si aprirà ai primi
del prossimo settembre con le opere
Lucia di Lammermoor e *Crispino e la
Comare*.

Ecco l'elenco artistico:
Cesare Vercher, tenore — Bernardo
Oslanshi, basso — S. Forlivesi, basso
comico — Navarri Attilio, secondo
tenore — Vittorio Braidotti, secondo
baritono — Lucia Morsino soprano —
Flora Franchi, contralto — Giovanni
Harrison, tenore — Gaetano Romboli,
Baritono.

Maestro direttore e concertatore
Antonio Fugazzola Nova.

Da S. VITO al Tagli.

Grazie dotati
Ci scrivono in data 24:

Eccovi l'elenco delle grazie dei
lascito Rinaldi:

Benvenuto Pasqua fu Angelo —
Cristofoli Maria fu Giovanni — Pece-
co Maria fu Angelo — Giacobbi Or-
sola fu Biagio — Papaiz Fortunata —
Colussi Luigia fu Domenico — Per-
nozzi Antonietta — Cieol Maria fu
Gio. Batta — Bertolo Maria di Sante
— Morassutti Regina fu Giuseppe —
Petracco Luigia fu Francesco — Se-
colini Maria — Giacomazzi Caterina
fu Giuseppe — Vidal Teresa fu Os-
valdo — Leo Maria fu Tiziano —

Linteris Maria fu Felice — De Lorenzi
Maria fu Bernardo.

L'importo delle grazie verrà corri-
sposto domenica p. v. 29 corr. alle ore
10 nell'Ufficio d'amministrazione del
Pio Istituto.

Da MARTIGNACCO

Per la Mostra Agricola riunita

Una medaglia d'oro del R. Prefetto
Stamane è pervenuta al Comitato
una bellissima grande medaglia d'oro
dal chiarissimo comm. Brunialti, Pre-
fetto di Udine. La medaglia era ac-
compagnata da una cortesissima let-
tera, nella quale il R. Prefetto dichiara
di aver seguito con viva soddisfazione
la seria ed accurata preparazione delle
Mostre Agricole.

Il Comitato, lieto dell'approvazione
e gratissimo del munifico dono, è certo
che esso gioverà ad accrescere per le
Mostre quell'interessamento da parte
degli agricoltori, dal quale dovranno
dipendere il successo delle Mostre
ed i conseguenti benefici effetti.

Il Comitato per la Mostra bovina
riunitosi domenica e ieri, prese impor-
tanti deliberazioni, approvando definiti-
vamente il programma delle premiazioni,
gli opportuni lavori nel luogo della
Mostra. Fu prescelto, fra tutte le loca-
lità disponibili, il bellissimo ed ombroso
prato a settentrione della Chiesa.

Due grandi padiglioni

saranno costruiti dalla Assoc. Agraria
Friulana per le macchine di caseificio
e di enologia. La Mostra dell'Assoc.
Agraria (sezione macchine) sarà dave-
ro imponente perchè essa conterà
dei due padiglioni, oltrechè della tet-
toia già predisposta dal Comitato e si
estenderà per tutto il maggior viale
della Piazza.

La settimana di Martignacco

4-12 settembre

Il solerte Comitato per i festeggia-
menti, presieduto dal dott. Grillo farà
uscire in questi giorni il suo completo
programma. Sappiamo che esso com-
prenderà un *Tiro al Piccione*, una
Tombola (mercoledì 8) spettacoli variati
ogni sera nel giardino dell'Esposizione,
una *Mostra Campionaria con fiera di
beneficenza* (domenica 5), un grande
festival notturno con ballo (domenica
12). Gli incassi netti andranno devoluti
alla Congregazione di Carità per la
Cucina Economica.

Il dono di S. M. la Regina Madre
Al Comitato ordinatore della pesca
di beneficenza, pervenne graditissimo
annunciatore di uno splendido dono, il
seguente telegramma da Stupinigi:
«Mi è grato informare V. S. che S.
M. la Regina Madre benevolmente ac-
cogliendo domanda Comitato da lei pre-
sieduto si è compiaciuta destinare un
grazioso premio per pesca di Beneficenza
loro Congregazione di Carità, cucina
Economica di Martignacco servizio fu-
matori in argento che oggi stesso spe-
disco indirizzo S. V. a mezzo posta rac-
comandato.

D'Ordine il Cavaliere d'Onore
Vinardi»

Da TRICESIMO

Corsa ciclistica di resistenza
Ci scrivono in data 24:

Domenica 29 corr: in occasione del-
l'annuale Sagra di S. Filomena avrà
luogo una corsa ciclistica di resisten-
za per dilettanti, sul percorso Tricesi-
mo-Artegnà e viceversa (K. 18 tempo
massimo minuti 35) con i seguenti
premi: 1° medaglia d'oro con diploma,
2° medaglia vermeil 3° medaglia d'ar-
gento, 4° id. d'argento. L'iscrizione è
aperta presso l'officina Bulfone in Tri-
cesimo.

Da BERTIOLO

Grave disgrazia
Ci scrivono in data 24:

Certo Lana Guglielmo, mentre to-
glieva dalla paglia da una cassa che
aveva contenuto delle lastre di vetro,
si conficcava una scheggia nel palmo
della mano destra, recidendosi un'arteria.
Perdendo sangue in abbondanza si
recò dal dottor Zenardo che lo medicò
giudicandolo guaribile in una quindici-
dina di giorni.

Da TALMASSONS

DUE FULMINI
Giovane in pericolo di morte
Ci scrivono in data 24:

Nel pomeriggio di ieri mentre im-
pervereva un violento temporale un
fulmine si scaricò sopra una lobbia
veneta, un altro sopra la casa Guatto
penetrando nella camera del giovane
Enrico che cadde assaiato. Subito dopo
accorse la cugina che lo trovò moren-
te, ma la pronta assistenza lo salvò
da morte certa.

Da MORSANO al Tagliamento
Incendio prodotto da un fulmine
Ci scrivono in data 24:

Ieri un fulmine si scaricò sopra la
casa del sig. Angelo Martini, detto
Grion, nella vicina frazione di S. Paolo.
Tanto la casa che la stalla andarono

quasi interamente distrutte per l'azione
del fuoco che si era sviluppato. Ac-
corsero il sindaco ed i carabinieri di
Morsano.

Per fortuna non si hanno a lamen-
tare vittime Umane.

Da TOLMEZZO

Concordato preventivo

L'autorevole Sole di Milano pubblica
oggi da Tolmezzo informazioni sul con-
cordato preventivo: D'Orlando G. B.
e D'Este Elena, coloniali, mercerie e
chincaglierie che confermano le nostre
esatte.

Il bilancio rassegnato da questa
grossa azienda è questo:

Attivo L. 517,695.27 (beni stabili
in Tolmezzo 150,000, beni stabili in
Conegliano preliminarmente venduti
32,000, merci coloniali 88,939.99, mo-
bili ed attrezzi coloniali 12,666.65,
crediti ipotecari — all'8.50 0/0 —
62,884.11, crediti chirografari — al
70 0/0 — 128,011.80, credito verso il
negozio di chincaglierie e mercerie —
all'85 0/0 — 30,692.72, mobili e at-
trezzi detto negozio 2500, crediti ex
succursale Conegliano — al 50 0/0 —
4000, mobili 4000, numerario 2000)
— gli stabili sono ipotecati alla Banca
carnica fino al concorso di L. 150,000;
passivo L. 458,486.31 (debiti cam-
biari verso Banca carnica 264,133.27,
verso Banca com. it. di Udine
30,663.18, verso Banca d'Italia 7489.85,
verso Banca cattolica di Udine 4000,
verso ditte commerciali 66,620.40, per
fatture 71,376.61, a diversi 14,203) —
nel debito cambiario di cui sopra sono
comprese anche cambiali di comodo.

Come si vede, i crediti tanto ipote-
cari che chirografari sono stati sensi-
bilmente svalutati: comunque, il com-
missario giudiziale, avv. Michele Beor-
chia Nigri, attende a controllare il
detto bilancio mediante un contabile e
perito e fin d'ora pare che le varianti
saranno poche e di poco conto.

Le cause degli imbarazzi in cui si
è trovata la ditta si possono riassumere
nella estensione di commerci spropor-
zionata al capitale disponibile e nell'ec-
cessività di vendite a credito ed a lungo
respiro, oltrechè nelle spese rilevanti
dovute sostenere nell'ultimo anno.

Il genere di commercio più special-
mente trattato è di coloniali, grani e
vini all'ingrosso ed al minuto, con e-
sercizio filiale per le mercerie e le
chincaglierie. La difficoltà di realizzare
prontamente i molti, crediti, e quindi
la mancanza di danaro, indusse ad in-
vocare il beneficio del concordato pre-
ventivo.

Rivista settimanale dei mercati

Settimana dal 16 al 21 agosto
(dazio compreso)

Cereali		al quintale
Fumento	da L.	25. — a 27. —
Granoturco nuovo	»	» 25. — a 27. —
Granoturco nostrano	»	» 19.45 a 20.45
» bianco	»	» 21.40 a 22.35
» giallo	»	» — a —
Cinghiantino	»	» 22. — a 22.50
Avena	»	» 15. — a 16.50
Segala	»	» — a —
Sorgorosso	»	» — a —
Legumi		al quintale
Fagioli alpigiani	»	» 22. — a 23. —
Fagioli di pianura	»	» 4.50 a 6. —
Pistato	»	» — a —
Riso		al quintale
Riso qualità nostrana	»	» 3. — a 4. —
Riso qualità giapponese	»	» 40. — a 42. —
Burri		al quintale
Burro di lattaria	»	» 260. — a 27. —
Burro comune	»	» 220. — a 230. —
Formaggi		al quintale
Formaggi da tavola (qualità diverse)	da L.	165. — a 225. —
Formaggio montasio	»	» 210. — a 240. —
» tipo comune (nostr.)	»	» 160. — a 190. —
» pecorino vecchio	»	» 325. — a 340. —
» lodigiano	»	» 290. — a 320. —
» parmigiano	»	» 290. — a 315. —
Carne (all'ingrosso)		al chilogrammo
Carne di bue (p. m.)	da L.	1.35 a 1.60
» di vacca (p. m.)	»	» 1.25 a 1.60
» di vitello (p. m.)	»	» 1.21 a 1.60
» di porco (p. v.)	»	» 1.15 a 1.30
Pollerio	»	» 1. — a 1.10
» al 100	»	» 8.50 a 9. —
Salumi		al quintale
Lardo	»	» 170. — a 185. —
Strutto	»	» 155. — a 165. —
Lecna		al quintale
da fuoco forte (tagliato)	»	» 2.85 a 2.75
id. id. (in stanga)	»	» 2.30 a 2.50
Foraggi		al quintale
Fieno dell'alta I qualità	»	» 7. — a 7.80
» II	»	» 6. — a 7. —
» della bassa I qualità	»	» 6.10 a 6.80
» II	»	» 5.80 a 6.10
Erba spagnola	»	» 5.25 a 7. —
Paglia da lettiera	»	» 5.30 a 6. —

GRANI. — Martedì 17 Furono misurati ett.
130 di granoturco, 92 di segala nuova e 80
di frumento.

Giovedì 19 — Ett. 215 di granoturco, 126
di segala e 170 di frumento.

Sabato 21. — Ett. 316 di granoturco, 119
di segala e 150 di frumento.

Mercoledì 23. — Ett. 316 di granoturco, 119
di segala e 150 di frumento.

Mercoledì 23. — Ett. 316 di granoturco, 119
di segala e 150 di frumento.

Mercoledì 23. — Ett. 316 di granoturco, 119
di segala e 150 di frumento.

Mercoledì 23. — Ett. 316 di granoturco, 119
di segala e 150 di frumento.

Mercoledì 23. — Ett. 316 di granoturco, 119
di segala e 150 di frumento.

Mercoledì 23. — Ett. 316 di granoturco, 119
di segala e 150 di frumento.

Mercoledì 23. — Ett. 316 di granoturco, 119
di segala e 150 di frumento.

Mercoledì 23. — Ett. 316 di granoturco, 119
di segala e 150 di frumento.

Mercoledì 23. — Ett. 316 di granoturco, 119
di segala e 150 di frumento.

Mercoledì 23. — Ett. 316 di granoturco, 119
di segala e 150 di frumento.

Pecore nostrane —, vendute — per allo-
vamento.
Castrati 8, venduti 8 per macello a lire 1.20
al chilogrammo.

LE GRANDI MANOVRE

Seguita rapidamente la raccolta delle truppe

La partenza del Re per Mantova
Racconti, 24 (ore 21). — Il Re,
giunto in automobile da Valdiere alle
17.40, è ripartito stanotte per Mantova
per recarsi ad assistere alle grandi
manovre.

La Villa Gonzaga a Volta Mantovana

Verona, 25. — Vi riferisco le no-
tizie fresche ed esatte dell'Arena:

Da Castiglione a Volta è un movi-
mento insolito. A Medole col tram pro-
veniente da Mantova, scesero ieri circa
60 carabinieri. E' un via vai continuo
di automobili, sia dello Stato Maggiore
che dei volontari, quasi tutti di Milano.

A Guidizzolo si è costituito nelle
scuole comunali l'ufficio supremo dei
giudici di campo. In un prato vicino
si sta impiantando la stazione radio-
telegrafica sistema Marconi.

A Volta ferve un lavoro straordi-
nario specialmente nella Villa del
Principe Gonzaga, ove è già arrivato
tutto il personale di servizio ed è già
in funzione all'ingresso il maestoso
guardiaportone.

E' arrivata la 9. compagnia del 7.
fanteria che è subito entrato in ser-
vizio alla villa Gonzaga.

Il Re, contrariamente a quanto si
è finora pubblicato, arriverà a Volta
Mantovana oggi mercoledì 25 corrente
nel pomeriggio.

Il generale Pollio

Ieri sera col diretto proveniente da
Milano delle ore 20.7 giunse a Brescia
il capo di Stato Maggiore, generale
Pollio. Erano ad attenderlo vari uffi-
ciali nonché il tenente generale co-
mandante la Divisione di Brescia, comm.
Bellini.

Uscito dalla stazione prese una delle
due automobili dell'esercito che sta-
vano ad attenderlo e partì alla volta
di Goito.

Il ministro Spingardi e la Commissione d'inchiesta

E' attesa a Mantova la Commissione
d'inchiesta sull'esercito, la quale pren-
derà alloggio all'Aquila d'oro. Merco-
ledi giungerà a Mantova il ministro
della guerra generale Spingardi che
scenderà al Senoner.

La partenza delle truppe del Veneto

Padova, 24. — Si è iniziata oggi la
partenza delle truppe della Divisione di
Padova, che prenderanno parte alle
grandi manovre.

E' partito anzitutto lo Stato Mag-
giore della Divisione.

Lo compongono: 10 ufficiali e 22
uomini di truppa addetti al Comando
di Divisione; 2 ufficiali e tre soldati
dell'Ufficio di sanità; 3 ufficiali e 4
soldati dell'Ufficio di Commissariato.

E' partito pure un drappello del 20
artiglieria (treno) con 12 uomini di
truppa e 2 carriaggi a servizio del
Comando.

Con treno speciale delle 43.7 è par-
tito per Verona il Comando della Bri-
gata «Pinerolo».

Nello stesso treno hanno preso posto
la 2 e la 3. compagnia del 13. fan-
teria, cui si unì la sezione mitraglia-
trici. Partirono in tutto 7 ufficiali e
360 uomini di truppa.

Il 14. fanteria partirà invece domat-
tina, 25, alle ore 7.45 e sarà a Verona
alle 11.25.

Del 14 fanteria fanno parte i richia-
mati friulani partiti iersera per Padova.

Il Comando delle Brigate «Marche»

(55. e 56.) parti iersera alle ore
16.25 da Treviso; il 55. pure da Tre-
viso parti alle 17.40. Il 56. di stanza
a Belluno, si è mosso dalla sede ieri
13.45 ed è arrivato a Verona stamane
alle ore 4.

Come abbiamo già detto, il quartiere
generale della 10. Divisione è a Verona.
I servizi sono situati a S. Lucia e a
Tombetta.

La Brigata «Pinerolo» accampa al
forte Dossobuono e la Brigata «Marche»
al forte Alzano.

Il tema sarà dato questa sera

Roma, 25. — L'Esercito Italiano dice
che il tema delle grandi manovre sarà
dato il 25 di sera, e così i due partiti
potranno il 26 iniziare le operazioni.
Si prevede che nei due primi giorni
le due divisioni di cavalleria avranno
un'importantissimo compito da svol-
gere.

DUELLO FRA GIORNALISTI

Genova, 24. — In seguito alle dimissioni
dell'associazione figure dei giornalisti di al-
cuni suoi appartenenti al *Corriere di Genova*,
sorte una polemica tra il segretario generale
Zandrin e Leopoldo Danese del *Corriere di
Genova* con relativi scambi di padrini.

Fu deciso il duello alla sciabola, che si
svolse alle ore 16 sopra un terrazzo della villa
Albaro.

Al quarto assalto il Danese fu ferito al
l'avambraccio destro. Gli avversari si ricon-
ciliarono.

Un fulmine sul campanile di Penaglia

Due morti e 15 feriti
Lucca, 24. — Mentre nella chiesa di
S. Gello, nel comune di Penaglia, erano
raccolti i devoti per i vesperi, un fulmine
colpì il campanile della chiesa, facendolo
cadere sul tetto della chiesa che fu ab-
battuto. Le macerie precipitarono nell'in-
terno del tempio. Due donne rimasero
morte; quindici persone furono ferite più
o meno gravemente. Accorsero sul luogo
le autorità.

CRONACA DELLO SPORT

La gara degli aviatori a Betheny

La grande folla e lo splendido successo
Oltre 20 mila spettatori

Betheny, 24. (ore 20.40) — Gran-
dissima animazione regna nel campo
dell'aviazione, ove malgrado il tempo
burrascoso e un vento fortissimo si
calcola siano riuniti oltre ventimila
spettatori.

Alle ore 3 e 10 è giunto alla stazione
di Frenoy il treno presidenziale con
Fallieres e la signora Fallieres salutati
da grandi acclamazioni.

Allorchè il corteo presidenziale giunse
al campo d'aviazione la folla lo ha fatto
segno ad una entusiastica ovazione.

Il Presidente Fallieres, dopo aver ri-
ceverto la commissione inglese presie-
duta dal generale French si è recato
coi ministri a visitare gli hangars de-
gli aviatori felicitandosi vivamente con
tutti, specialmente con Blierot, Courtis,
Leferre, Latham.

Il presidente e la signora Fallieres
in seguito presero i primi posti della
tribuna d'onore ove fu servito un lunch.
Escono dagli hangars gli apparec-
chi e cominciano le gare.

Eseguono brillanti voli Palham che
raggiunge 100 metri d'altezza e Blierot
acclamatissimi. Alle ore 6 il presidente,
la signora Fallieres e i ministri lasciano
il campo d'aviazione e ripartono con
treno speciale per Parigi.

Alle ore 6.50 Blierot batte il record
della velocità compiendo un giro di
pista di dieci chilometri in 8 minuti,
4 secondi e 2/5. Il record tenuto pre-
cedentemente da Curtis era di 8 mi-
nuti e 35 secondi.

Latham compie nuovi voli finché
annotta, levandosi a 100 metri.

UNA SCOPERTA STREPITOSA

Finiremo per volare tutti

Roma, 26. — Il corrispondente della
Tribuna da Napoli scrive:

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio d'Annunzi Centrali A. MANZONI & C.
 UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 — BARI, Via Andrea da
 Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto I, 1 — FIRENZE, Piazza
 S. Maria Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA,
 Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cont. 30 la linea o spazio di
 linea di 7 punti — Terza pagina, dopo la
 firma del gerente L. 1.50 la linea o spazio
 di linea di 7 punti — Corpo del giornale L. 2,
 — la riga, costante.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in Milano — Capitale L. 105.000.000 interamente versato — Fondo di riserva ordinario L. 21.000.000
 Fondo di riserva straordinario L. 14.000.000

Direzione centrale: MILANO — Filiali: Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio,
 Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Napoli, Padova, Palermo,
 Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza

ATTIVO

Situazione dei Conti al 31 Luglio 1909

PASSIVO

Numerario in cassa	L. 39.982.759.28	Capitale Sociale (N. 170.000 azioni da L. 500 cadauna e N. 8000 azioni da L. 2.500)	L. 105.000.000. —
Fondi presso gli Istituti di Emiss.	198.168.35	Fondo di riserva ordinario	21.000.000. —
Cassa Cedole e Valute	1.214.655.73	Fondo di riserva straordinario	14.000.000. —
Portafoglio Italia ed Estero	285.143.695.16	Fondo di riserva speciale	500.000. —
Effetti all'incasso	94.844.562.49	Fondo Previdenza per il personale	5.012.083.77
Riparti	30.500.210.70	Dividendi in corso ed assestrati	54.920. —
Effetti pubblici di proprietà	4.341.379.15	Depositi in Conto Corrente	187.408.937.14
Certificati Ferroviari 3.6% 0/0	2.387.758.75	Buoni fruttiferi a scadenza fissa	14.378.845.91
Azioni Banca di Perugia in liquid.	5.427.147.64	Accettazioni commerciali	21.080.542.58
Anticipazioni sopra Effetti pubbl.	192.110.471.07	Assegni in circolazione	15.321.609.59
Corrispondenti - Saldi debitori	23.902.644.74	Cedenti effetti per l'incasso	13.454.647.45
Partecipazioni diverse	7.464.703.7	Corrispondenti - Saldi creditori	287.567.924.89
Partecipaz. in Imprese Bancarie	8.939.941.35	Crediti diversi	16.520.641.22
Beni stabili	1. —	Crediti per avalli	35.725.383.23
Mobili e impianti diversi	6.582.591.54	Depositi a garanzia operazioni	38.286.81. —
Debiti diversi	35.725.383.23	di Titoli a cauzione servizio	3.051.300. —
Debiti per avalli	38.286.081. —	di Titoli a libera custodia	621.126.228. —
Titoli in deposito	3.051.300. —	Avanzo utili esercizio 1908	483.463.51
Spese d'Amministrazione e Tasse dell'Esercizio corrente	621.126.228. —	Utili lordi dell'Esercizio corrente	10.033.610.73
	4.790.957.15		

L. 1.410.006.819.54

L. 1.410.006.819.54

LA DIREZIONE

I SINDACI

p. IL CAPO CONTABILE

G. Toeplitz - Jacobovitz

A. Bonacci - Dott. G. Serica

C. Vismara

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Conti correnti liberi 2 0/0 — Prelevamenti: L. 20.000 a vista, L. 50.000 con un giorno di preavviso —
 ogni altra somma maggiore due giorni.
 Libretti di Risparmio 2 3/4 0/0 — Prelevamenti: L. 5.000 a vista, L. 15.000 con preavviso di un giorno —
 ogni altra somma maggiore tre giorni.
 Libretti di Piccolo Risparmio 3 0/0 — Prelevamenti: L. 1.000 a vista, somme maggiori dieci giorni
 di preavviso.
 Buoni fruttiferi da 3 a 9 mesi 2 3/4 0/0 — da 9 oltre 3 0/0.
 Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.
 Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.
 Divise estere, compra e vendita.
 Rimborsi e anticipazioni sopra depositi di carte pubbliche garantite dallo Stato e valori industriali
 Compra e vendita di Titoli per conto terzi.
 Lettere di credito ad apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'Estero.
 Deposito di Titoli e pacchi suggellati in custodia ed in amministrazione.

I migliori estratti per Liquori e Sciroppi

ormai è provato sono quelli del PREMIATO

Laboratorio Chimico OROSI

MILANO

Provvedetevi! Non aspettate!

COLORO che non l'hanno provato, prendano il **Pacco Campio-**
nario, N. 1, venduto per **reclame** in Italia per **L. 4.75** ed al-
 l'Estero (in tutto il mondo) **Franchi 6.25**. Contiene **10 litri** di ottimo **Cognac**
fine Champagne — Chartreuse gialla — Maraschino di Zara —
Fernet di Milano — Benedettino — Rhum Giamaica — Menta
glaciale verde — Anisette di Bordenaux — Alchermes di Firenze
— Meisroppo Fambros, con 10 Etichette, 10 Capsule e 2 Filtri, nonché il
Manuale istruzione per fare **182 Liquori diversi**. — Si spediscono liquori e sciroppi
 a scelta del committente.

Mandare Vaglia Postale al Premiato

LABORATORIO CHIMICO OROSI

MILANO — Via Felice Casati, 14 — MILANO

ESPORTAZIONE



STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo,
 Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate,
 Ingorgi del Fegato, Ane, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. — Irritabilità del Carattere,
 Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura
Razionale
Guarigione



a base di
Cascara Sagrada
Podofillina

Si trovano in tutte
 le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 1.50 il Flacone
 di 25 grani.

Preparati da E. DE MOURSUES, Farmacista a PARIGI

Esigete: GRAINS DE VALS
 sopra ogni pillola.

il telefono dell'Ufficio di Pubblicità A. Manzoni e C. porta il N. 2.73

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE
 a base di Fostoro-Ferro-Calce
 Chimica pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVO
L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le sta-
 gioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico
 per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso
 personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.
 Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri
 fisiologici; ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA dell'ESTATE
RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

QUARISCE: Neurastenia — Glorione — Diabete — Debolezza di spina dorsale — Alcune
 forme di paralisi — Impotenza — Rachitide — Emicrania — Malattie di stomaco
 e di tutti le convalescenze di malattie acute e croniche.
 Prezzo L. 2.80 — 4 bott. per posta L. 12 — Bott. monstre per posta L. 13 — pagamento anticipato, di-
 rettamente al Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacista inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio
 Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glicoterapia-Ipnitina si spedisce gratis dietro carta da visita
 Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonnaggio del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 col **PRIMO**
PREMIO - DIPLOMA D'ONORE — la più alta distinzione accordata alle
 specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai
 nostri Militari, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.



L'Ischirogeno, inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno**
 d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni,
 perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.
 Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per
 brevità riportiamo appena quanto scrive l'Illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI,
 Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Onorato Battista — Città.
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte setti-
 mane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.
 Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto.
 No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato tera-
 peutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.
 Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il recupero dell'appetito (quali da anni non
 ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conse-
 guenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita,
 in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.
 S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima
 Devotissimo GIUSEPPE ALBINI
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Navigazione Generale Italiana

Capitale L. 60.000.000 Interamente versato
 Rappresentanza Sociale di Udine, Via Aquileia, 94

SERVIZI POSTALI

per le AMERICHE, le Indie, Massana, l'Africa Mediterranea.
 Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smirne, Salonicco, Costantino-
 poli, Costanza, Galatz, Braila, Odessa, l'Anatolia.

PIROSCAFI DI LUSSO

Grandi adattamenti per i passeggeri — Luce elet-
 trica — Riscaldamento a vapore — Trattamento pari
 a quello degli alberghi di prim'ordine.

Flotta Sociale 107 Piroscafi

Servizi cumulativi per gli scali del Pacifico
 I grandiosi e celeri vapori
 Re Vittorio — Regina Elena — Duca degli Abruzzi — Duca di Genova
 sono iscritti al Naviglio ausiliario come Incrociatori della Regia Marina
 da Genova a New York (direttamente) giorni 11.
 Da Genova a Buenos Ayres giorni 16 1/2.

DIREZIONE GENERALE, ROMA Via della Mercede N. 9 p. 2.
 Per informazioni ed imbarco rivolgersi al sig. ANTONIO PARETTI
 — Via Aquileia 94 — Udine.

N.B. Inserzioni del presente annuncio non espressamente autoriz-
 zate dalla Società non vengono riconosciute.

Grani di Barezia a distruzione dei SORCI.
 Prezzo cont. 70 la scatola, per posta cont. 75
 Deposito presso A. MANZONI & C. Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via
 di Pietra, 91 — Genova, Piazza Fontane Marose.

ACCADEMIE SCIENTIFICHE

(Gran Premio) LONDRA - PARIGI - ROMA (Medaglia d'Oro)
ANTIDIABETICO MAYOR

Unico al mondo
 Contro il Diabete e nelle Malattie del Ricambio
 Cura razionale approvata dalle Accademie di Medicina
 e adottata negli Ospedali, nei Sanatori
 e nelle Case di salute

P. RUFFINI, Concessionario — Via Mezzanotte, 2, FIRENZE

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICO-**
STITUENTE per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRION-
 FANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del
 Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zucarelli,
 a quelle del Baccelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Corvelli,
 ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici
 lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad
 ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA,
PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUAL-
SIASI MORBO.

Trovati in tutte le Farmacie

OGGETTI di vetro, cristallo, porcellana che hanno valore di cari ricordi
 e casualmente si rompono, si possono aggiustare perfettamente col
 mastico o col vetro solubile che trovasi presso la ditta A. Manzoni & C.
 Milano, via S. Paolo, 11. Il mastico per porcellana L. 1, il vetro solu-
 bile cent. 70, franca per il Regno cent. 15 di più.

ANTICA

PREMIATA
FARMACIA
MALDIFASSI

di A. MANZONI & C.

Specialità
 medicinali
 raccomandate

Antiseborrinea — ottimo detergente del cuoio capel-
 luto. Flacone L. 2, franco di porto L. 2.80.
 Estratto di camomilla — Flacone L. 1, franco di
 porto L. 1.25.
 Depilatorio innocuo e di sicuro effetto. Flacone L. 3,
 franco di porto L. 3.30.
 Sciroppo d'Amigdalina Maldifassi ottimo calmante
 nelle affezioni della gola, petto e polmoni. Fla-
 cone L. 2.25, franco di porto L. 3.

MILANO — Cordusio, Palazzo della Borsa — MILANO
 (Dirimpetto alla Posta — Telefono 28-60)

Oltre 10 anni
 di continuo successo

Nelle TOSSI e nei CATARRI

DA
 Sono eroiche le inalazioni
 continuate di

Laringiti * * *
 Bronchiti * * *
 Bronco-pneumoniti * * *
 Alveoliti * * *
 Tisi * * *

CHLORPHENOL

Vendesi in ogni buona Farmacia

Opuscolo illustrativo
 gratis

Certificati medici
 autorevoli